

I PALAZZI DI PIAZZA DEL CAMPO: usciti dal Palazzo Pubblico, iniziando dalla destra, si osservano gli edifici che coronano la piazza, tutti costruiti nel '300 secondo una rigida disposizione della Repubblica che obbligò i proprietari ad eseguirli in cotto con bifore e trifore. Oggi, anche se in gran parte ricostruiti o trasformati, i palazzi costituiscono lo stesso un'armoniosa quinta scenografica che rende lo spazio altamente suggestivo.

Palazzo Chigi Zondadari: è un edificio trecentesco rifatto da Antonio Valeri nel 1724, con *sale affrescate* da Marco Benefial, Placido Costanzi e Giuseppe Colignon abbellito da *tempere su tela* di Giambattista Marchetti. La radicale trasformazione del palazzo è dovuta a Giuseppe Flavio Chigi Zondadari che poi ha fatto decorare le sale dai pittori romani. Il nome Zondadari deriva dalla corruzione del nome antico Zendadari, proveniente da *zendadi* ovvero mercanti di tessuti di seta.

Palazzo Sansedoni: con una bellissima facciata concava impreziosita da tre ordini di trifore e l'inconsueta torre a pianta rombica, fu eseguito da Agostino di Giovanni e ricavato nel 1339 da una profonda trasformazione di precedenti strutture duecentesche. L'attuale prospetto *gotico* è il risultato dell'unificazione delle cinque facciate antiche, intervento del 1760-67, che concluse una serie di ristrutturazioni e pesanti modifiche iniziate nei primi anni del secolo.

Alcune sale all'interno hanno i soffitti decorati dai pregevoli *affreschi allegorici* del 1745-60 di Gian Domenico Ferretti e di Domenico Gabbiani; quest'ultimo dipinse anche la *Gloria del Beato Ambrogio Sansedoni* nel soffitto della cappella.

Palazzo della Magistratura della Mercanzia: facciata posteriore della *Loggia della Mercanzia*, sottopassata dai vicoli di San Pietro e San Paolo, sede del *Circolo degli Uniti* fondato nel 1657, è un'opera di Ferdinando Fuga realizzata nel 1763 che ridusse nelle anonime forme attuali un bellissimo palazzo trecentesco, eretto sul luogo dove si trovava l'antica chiesa di San Paolo.

Case De Metz: sono edifici che si riferiscono ai palazzi Saracini e Scotti, di cui conservano tracce delle antiche strutture e delle finestre ogivali.

Palazzo d'Elci: appartenuto agli Alessi, affiancato sulla sinistra dal palazzo Accarigi, è un elegante edificio dalle forme di palazzo-torre con coronamento a merli, profondamente rimaneggiato tra il '500 ed il '600.



Vicolo di San Pietro è uno dei due varchi coperti che collegano Piazza del Campo con la Croce del Travaglio, nodo strategico dell'impianto urbanistico e punto di incrocio delle tre vie principali che si irradiano sui tre colli della città: via di Città, Banchi di Sopra e Banchi di Sotto.

Costarella dei Barbieri foto in alto; dominata dal duecentesco palazzo Lombardi, ristrutturato in seguito, è il principale collegamento tra Piazza del Campo e via di Città.

Al suo posto nel secolo XI si trovava l'antica Porta Salaria, aperta nella primitiva cinta muraria, principale attraversamento per raggiungere la via Francigena e la via Maremmana.

Palazzo Sansedoni del progetto di Agostino di Giovanni eseguito per conto di Gontieri di Goro Sansedoni, è conservata nella collezione del Monte dei Paschi una pergamena con il disegno della facciata. Tale documento costituisce un reperto storico di grande valore perché sembra essere il primo progetto di edificio civile di cui si ha conoscenza.

Il prospetto mostra un edificio composto da un piano terra e tre superiori aperti da cinque monofore gotiche per piano.

Per la *Costarella dei Barbieri* si raggiunge la *via di Città*, la strada più elegante di Siena, in cui prospettano i notevoli palazzi *Patrizi, Chigi Saracini, Piccolomini e Marsili*; quindi dopo aver costeggiato l'ex *Palazzo Reale*, oggi della *Prefettura e della Provincia*, si entra nelle contigue piazze *Jacopo della Quercia* e del *Duomo*.

Torre delle Sette Seghinelle: cosiddetta per i davanzali decorati a dente di sega, è una caratteristica torre in pietra aperta da quattro ordini di bifore cieche sormontate da archi acuti.

Palazzo Patrizi: è un antico edificio trecentesco in cotto ristrutturato nel '500 e '600, dove al piano nobile si trova un monumentale *salone* cinquecentesco con le travi decorate da elementi in cartapesta ed una fascia sottostante in cui sono riprodotti paesaggi affrescati e stucchi allegorici.

Dell'antica cappelletta rimane un affresco del 1583 di Bernardo Van Rantwyck, *Martirio di Sant'Andrea* ed i *Santi Bernardino e Caterina*.

L'edificio è sede della prestigiosa *Accademia degli Intronati*, curatrice del *Bullettino Senese di Storia patria*, preziosa pubblicazione di storia ed arte senese fondata nel 1524 da Antonio Vignali, singolare personaggio, scrittore di operette indecenti che fuggì l'anno dopo dalla città dopo aver strangolato la cucina.

Il nome *Intronati* fu scelto perché gli appartenenti, scossi dalle vicende del mondo, decisero di appartarsi e dedicarsi alle lettere ed ai piaceri. Certamente gli inizi furono piuttosto ambigui visto anche l'emblema scelto, una zucca aperta davanti sormontata da due pestelli formanti una X probabilmente tendenti a significare l'unione di organi genitali maschili e femminili. In seguito fecero parte dell'Accademia personaggi illustri presieduti come ancor oggi da un Archintronato; l'istituzione fu anche proprietaria del *Teatro degli Intronati* posto nel Palazzo Pubblico, ceduto poi nel 1802 all'*Accademia dei Rinnovati*.



Palazzo D'Elci

Case De Metz

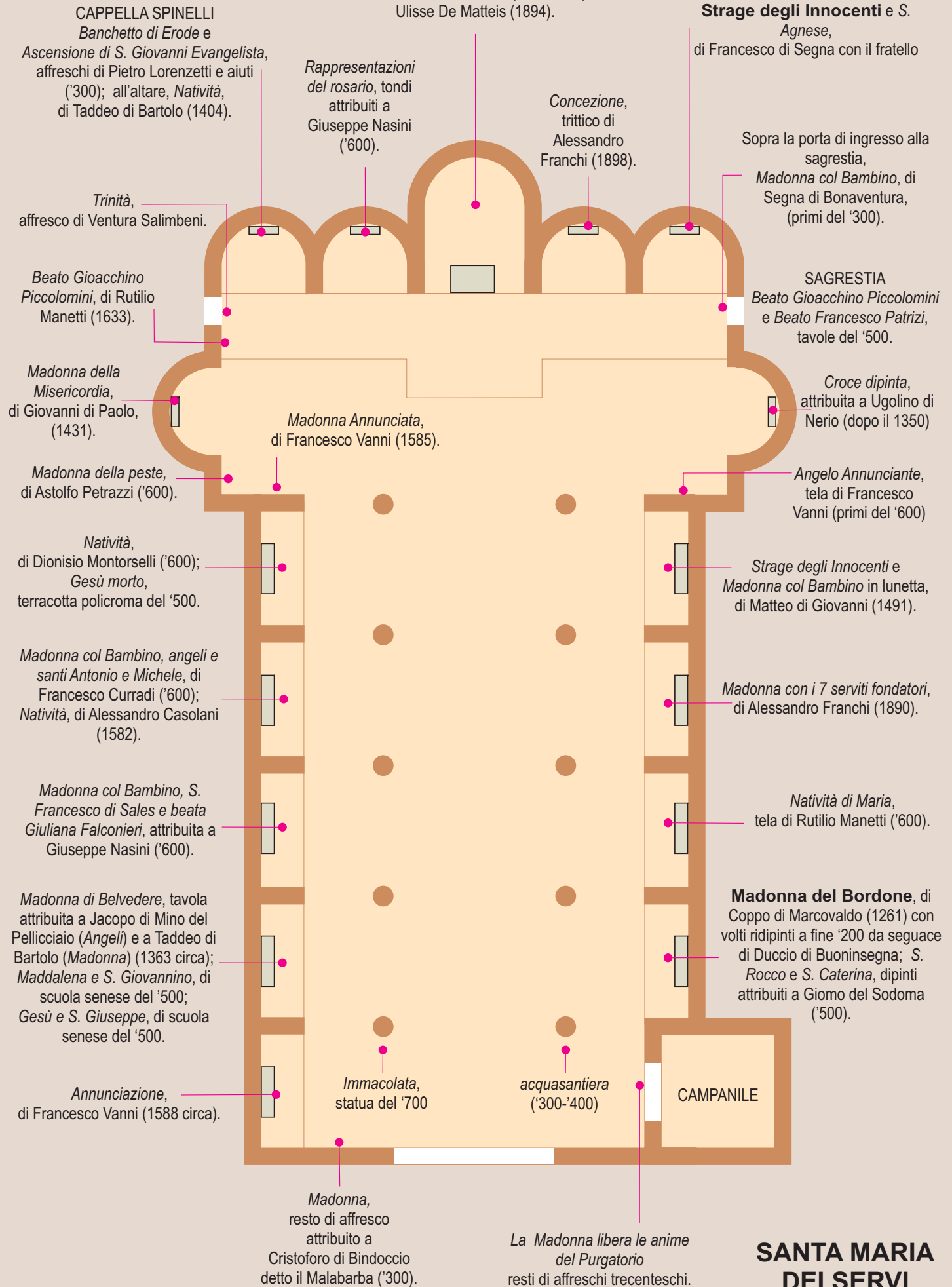
Palazzo della Magistratura della Mercanzia

Palazzo Sansedoni

Palazzo Chigi-Zondadari

Costarella dei Barbieri

Altare maggiore, di Giuseppe Partini ('800); *Incoronazione della Madonna*, di Bernardino Fungai (1500); sull'arco trionfale *Pietà*, rilievo di Giacomo Cozzarelli (1470 circa); *Vetrate*, di Ulisse De Matteis (1894).



**SANTA MARIA
DEI SERVI**

Cineforum C3

piazza dell'Abbadia, 5
tel. 0577 28 30 44

Cinema Moderno C3

via Calzoleria, 34
tel. 0577 28 92 01

Cinema Impero C3

via Vittorio Emanuele, 14
tel. 0577 48 20 60

Piccolo Teatro C3

via dei Montanini, 18
tel. 0577 28 11 90

GOLOSITÀ



GELATERIE - PASTICCERIE

Nannini A1

Banchi di Sopra, 22 e 95
tel. 0577 74 15 91

Una tra le migliori pasticcerie di Siena, vanta ottimi caffè e dolci tradizionali.

Pierini B2

via Simone Martini, 38
tel. 0577 28 55 47

Buti A1

via Vittorio Emanuele II, 53
tel. 0577 40 464

Fonte dei Dolci A1

Banchi di Sopra, 8
tel. 0577 28 92 34

GASTRONOMIA - DOLCIUMI

Azienda Agricola Belsedere B2

via di Camollia, 25
tel. 0557 47 09 01

Tra i vari prodotti dell'azienda, tutti buoni, ottimo è l'olio biologico.

Panificio Pasticceria Sclavi A2 e C3

via Vittorio Emanuele, 81
tel. 0577 44 711

via dei Termini, 45
tel. 0577 28 90 71

Produzione di un'infinita varietà di pane con ricette tradizionali e creative, tra cui sono prelibate la

pagnotta con noci, uvette, pepe nero e le pizze farcite. Per gli acquisti di dolci, oltre a quelli tradizionali, sono ottime le torte alla frutta.

Il Capperino C2

via della Sapienza, 16
tel. 0577 40 262

Lo Spiedo B2

via di Camollia, 23
tel. 0577 42 260

La Gastronomica C3

via Rossi, 76
tel. 0577 42 148

Monti C3

via Calzoleria, 12
tel. 0577 28 90 10

La Vecchia Fattoria C2

via della Sapienza, 58
tel. 0577 28 50 89

ENOTECHE

Enoteca Italiana B2

Fortezza Medicea
Piazza della Libertà
tel. 0577 66 21 08
chiuso la domenica.

Situata in un luogo molto caratteristico è una delle enoteche più fornite della regione in cui sono presenti vini di oltre 400 aziende vitivinicole. Alcuni sommelier professionisti guidano all'assaggio e dispensano consigli. Ottimo è anche l'acquisto di olio extravergine. Squisiti piatti freddi accompagnano volentieri la degustazione dei vini.

Enoteca San Domenico C2

via del Paradiso, 56
tel. 0577 27 11 81

Nel locale è possibile scegliere tra numerosi vini ed olio dop.

Bottega del Vino C2

via della Sapienza, 35
tel. 0577 74 31 35

L'Angolo delle Delizie C3

via delle Terme, 78
tel. 0577 43 63

San Francesco C3

via dei Rossi, 111
tel. 0577 23 61 24

ACQUISTI



MERCI VARIE

Ceramiche Santa Caterina C2

via Camporegio, 9
tel. 0577 28 02 66

Laboratorio artigiano dove è possibile trovare delle belle creazioni artistiche.

Il Paese dei Balocchi C3

via dei Termini, 4
tel. 0577 28 30 24

Nel negozio, tra i vari oggetti esposti, sono in vendita i caratteristici BARBERI, ovvero delle simpatiche biglie in legno in cui sono dipinti i colori delle contrade di Siena.

L'Arcolaio C2

via Sapienza, 52
tel. 0577 43 077

Tradizionale laboratorio di restauro tessile dove è possibile trovare antichi tappeti.

Feltrinelli B2

Banchi di Sopra, 54
tel. 0577 27 11 04

La libreria più fornita della città.

FARMACIE

Comunale N. 1 C1

via Vittorio Veneto, 21
tel. 0577 44 339

Ravacciano A4

via Lippo Memmi, 24
tel. 0577 28 05 15

Fiore B2

via Camollia, 13
tel. 0577 28 01 13

Minucci A1

viale Vittorio Emanuele II, 43
tel. 0577 47 254

Parenti C3

Banchi di Sopra, 43
tel. 0577 28 32 69